



Umbria
Business
School

PROGRAMME FOR GLOBAL LEADERSHIP DEVELOPMENT 2022

2022

PGLD

Programme for Global
Leadership Development

LA VIA MAESTRA DELLA FORMAZIONE

«Chi continua ad imparare,
giorno dopo giorno, resta giovane»
Henry Ford



Nel ringraziare le persone che hanno lavorato alla stesura di questo programma di formazione, colgo la preziosa opportunità di sottolineare alcuni punti che ritengo fondamentali e che credo rappresentino i veri e propri cardini di un certo modo di concepire il lavoro e l'impresa.

Tutto ruota attorno ai grandi valori della formazione e dell'educazione, che costituiscono il volano per tutte le dinamiche che interessano la vita in azienda, prima ancora che la produzione in sé e per sé. Ciò essenzialmente perché è proprio per la via maestra della formazione e dell'educazione che passano le buone relazioni interpersonali, la crescita individuale e di gruppo e anche quell'equilibrio tra tradizione e innovazione che ci permette di essere contemporanei valorizzando, allo stesso tempo, le nostre radici. La scelta di voler dare attenzione agli aspetti formativi ed educativi emerge dal nostro contesto umbro, che ha saputo guadagnarsi un posto speciale nel panorama nazionale e internazionale delle imprese e delle eccellenze manifatturiere, senza dubbio grazie al sapere artigiano, la miglior cifra distintiva del Made in Italy.

Tutto questo è frutto di anni e anni di lavoro su noi stessi, sul nostro modo di creare e produrre, sulle nostre aziende, sulla rete di quelle imprese che hanno dimostrato di saper cogliere a fondo l'importanza di non disgiungere mai il business e lo sviluppo dalla sostenibilità e dal benessere aziendale.

È in tal senso che credo vada letta questa importante offerta formativa che i docenti di alto livello professionale di questo Programma, attraverso i loro rispettivi workshop, sapranno declinare nel più proficuo dei modi.

Riccardo Stefanelli

Presidente di Sistemi Formativi Confindustria Umbria

Il mondo delle imprese è nel mezzo di una tempesta: "la tempesta perfetta".

La pandemia Covid-19 ha fortemente colpito le supply chains, le attività commerciali globali e la performance finanziaria delle aziende. A questo, si è aggiunta l'accelerazione di trend preesistenti quali la trasformazione sostenibile e digitale.

Risultato: cambiano i drivers della competitività, ed il ruolo del management e degli imprenditori è oggi più che mai importante.

Il successo della prima edizione del Programme for Global Leadership Development ha confermato l'importanza di un progetto visionario, il cui focus è quello di fornire formazione pratica di altissima qualità a professionisti ed aziende che vogliono gestire il cambiamento e non subirlo.

Questa seconda edizione alza ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, con un numero più ampio di docenti di fama internazionale e tematiche scelte perché determinanti per la competitività delle imprese nel "nuovo mondo".

Sono orgoglioso di questo programma che ha come obiettivo quello di formare e rendere più competitivo il capitale umano delle imprese.

Tante aziende ne hanno già colto il valore nella prima edizione. L'opportunità si rinnova.

Paolo Taticchi

University College London, School of Management
UBS Advisor





Innovazione locale per un mondo globale

SIMON SYLVESTER CHAUDHURI

New York University, Center for Global Affairs

“L’innovazione è un fenomeno globale, ma è spesso costruita a livello locale da persone che sanno identificare e risolvere problemi. In un contesto in cui mercati e politiche cambiano rapidamente, anche le imprese si trovano a dover sviluppare nuovi modelli aziendali per l’innovazione. Questi framework per sviluppare nuovi prodotti e servizi non sono utili solo alle start up, ma anche alle organizzazioni più grandi.” S.S.C.

Ogni settore, che si tratti di assistenza sanitaria, sociale, ingegneria, arte e persino il mondo no profit, presenta problemi che devono essere risolti. Questi problemi sono opportunità. Il workshop aiuta a convertire i problemi in opportunità attraverso un processo che mira a perfezionare la strategia e la gestione dei processi aziendali.

L’imprenditorialità non è più un gioco con confini nazionali. Un piccolo negozio di scarpe locale, ad esempio, è fortemente influenzato dai cambiamenti nei mercati esteri e dalla concorrenza online. I nuovi imprenditori devono comprendere i cambiamenti in corso e sviluppare modelli di business competitivi a livello locale e globale. Questo workshop fornisce strumenti rivolti alla comprensione dei processi chiave dell’innovazione globale e fornisce metodologie utili a trasformare le idee di business in imprese scalabili e sostenibili.

Corporate Strategy in Platform Ecosystems

ENRICO FORTI

UCL School of Management, University College London

“PMI e aziende di grandi dimensioni operano sempre più spesso in “platform ecosystems”, strutture corporate e sistemi di relazioni e dipendenza reciproca tra imprese. In questo ambito, l’automazione dei processi produttivi ed organizzativi indotta dalla trasformazione digitale - a seconda del modo in cui viene gestita - può al tempo stesso rafforzare o indebolire la posizione competitiva di un’impresa.” E.F.

Questo workshop offre ad imprenditori ed executives una base sofisticata per analizzare ed implementare strategie di crescita alla luce delle sfide e opportunità presentate dal processo di trasformazione digitale e dal crescente ruolo di platform ecosystems. Al termine del workshop i partecipanti saranno in grado di applicare rigorose tecniche di ricerca ed analisi per valutare opportunità di diversificazione di prodotto così come acquisizioni, outsourcing e cessioni di rami di azienda. Particolare attenzione è rivolta all’automazione dei processi organizzativi e all’analisi di alleanze come strumenti di monetizzazione di competenze distintive e valorizzazione di risorse sottoutilizzate. In un formato altamente interattivo, basato sull’analisi di casi studio, il workshop faciliterà i partecipanti nella gestione di questi e altri aspetti chiave nel contesto di imprese diversificate di medie e grandi dimensioni. Allo stesso tempo, fornirà uno schema strategico integrato per imprese di dimensioni più contenute e start-up che affrontano problemi di business development, diversificazione e automazione dei processi organizzativi.



Ispirazione, idee innovative e roadmap tecnologica

LUCIA CHIERCHIA

Managing Partner GELLIFY, Bologna Business School e MIP School of Management

“Il collegamento tra le tecnologie emergenti e gli obiettivi di business rappresenta una sfida per ogni azienda, poichè i manager faticano a comprendere i nuovi segnali del mercato e le loro implicazioni sul vantaggio competitivo. Hanno bisogno di modelli snelli per comprendere, rispondere e anticipare i trend e per governare l’innovazione in un contesto tecnologico in continua evoluzione.” L.C.

Questo workshop ha l’obiettivo di offrire una visione dei trend emergenti in termini di tecnologia e loro applicazioni, una linea guida nell’esplorazione di applicazioni innovative ed un framework strutturato per progettare lo scheletro di una nuova roadmap tecnologica. Vengono sperimentati metodi e strumenti per comprendere, rispondere e anticipare i trend emergenti e le loro implicazioni sulle diverse dimensioni aziendali, ossia competenze, modelli di business ed organizzazione. Viene analizzato il processo che contribuisce alla definizione di un piano d’azione per connettere l’asset delle tecnologie con gli obiettivi di business, mediante l’analisi dei gap per raggiungere la leadership tecnologica e la definizione di un piano d’azione in termini di competenze, alleanze e risorse. Vengono discussi casi concreti da diversi settori industriali e vengono applicati strumenti agili ai casi reali portati dai partecipanti del workshop. In tal modo si permette di far comprendere gli elementi chiave per la costruzione di una roadmap robusta ed integrata, che possa evolvere nel tempo in linea con le esigenze di business dell’azienda.

Sustainability Reporting

CRISTIANO BUSCO

Luiss Business School, University of Roehampton

“Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle attuali problematiche teoriche e pratiche del reporting di sostenibilità e in generale dell’accountability aziendale. Nel contesto della rendicontazione di sostenibilità, le pratiche emergenti saranno esaminate attraverso lo studio di report reali dei framework di riferimento e dei principali standard tra cui il GRI e certificazioni.” C.B.

Il workshop si focalizza sulle logiche e sulle pratiche del reporting di sostenibilità. L’incontro si apre con una riflessione che pone al centro il concetto di “Successo Sostenibile”, il quale è obiettivo che guida l’azione dell’organo di amministrazione e del top management. Il perseguimento del Successo Sostenibile richiede necessariamente di integrare gli elementi e le azioni di Sostenibilità con il perseguimento degli Obiettivi di Business. Successivamente l’attenzione si sposta sul significato di “creazione di valore”, a questo proposito si parte da una breve riflessione sui molteplici ed eterogenei Stakeholder di riferimento. La logica della creazione di valore sostenibile guida la discussione che porta a riflettere sulle risorse (tangibili e intangibili) utilizzate, sulle attività che caratterizzano il modello di business aziendale, sugli output prodotti e gli impatti realizzati. Verrà illustrato un caso aziendale sulla connessione tra performance e uso di molteplici capitali di diversa tipologia. In seguito, si affronterà il tema della Materialità, come punto di incontro della visione dell’azienda e dei suoi stakeholder in merito alla Sostenibilità. In questo contesto si introduce anche il concetto di Financial Relevance della Materialità. Le riflessioni sono corredate da una serie di case studies di aziende di medie (e grandi) dimensioni.



L'informazione e la comunicazione nella rappresentanza di interessi per il business

FRANCESCO BONGARRA'

Responsabile del servizio parlamentare dell'Agenzia ANSA

"La comunicazione oggi deve essere considerata come strumento e base per una business advocacy che consenta il raggiungimento degli obiettivi. Perché qualsiasi cosa si faccia vale il resto di niente se non viene adeguatamente comunicata all'esterno" F.B.

Fare è fondamentale. Ma comunicare quello che si fa lo è altrettanto. Anzi, in determinate circostanze (purtroppo o per fortuna) per il successo di un'attività economica ed imprenditoriale, una comunicazione adeguata ed efficace di quello che si fa è più determinante della stessa qualità del prodotto o del servizio che l'azienda offre. Per questo è necessario comunicare e comunicare bene. Imparando ad "ascoltare" i social piuttosto che farvi "rumore". Scrivendo in maniera adeguata un comunicato stampa, conoscendo al meglio i target della propria azione di comunicazione legata all'impresa. E, cosa fondamentale, imparando a programmare bene per tempo la comunicazione per evitare problemi e prevedibili difficoltà.

Design Thinking

ILEANA STIGLIANI

Imperial College London, Business School

"Nel marketing, nelle vendite e nella gestione delle relazioni con i clienti, ogni giorno può rappresentare una nuova sfida. In particolare, la trasformazione digitale in atto, e le mutevoli abitudini di consumo, possono creare ostacoli importanti alla capacità delle aziende di soddisfare le esigenze dei propri clienti. Identificare quindi le sfide manageriali è una delle abilità più sottovalutate dai business leader. Ma saper articolare e capire questi problemi richiede anche la capacità di risolverli con successo. Il Design Thinking fornisce non solo un modo diverso di definire i problemi, ma anche gli strumenti per trasformarli in opportunità per innovare e trasformare il proprio modello di business" I.S.

Obiettivo del workshop è quello di introdurre i partecipanti al processo di Design Thinking ed ai suoi principali strumenti. In particolare, la giornata è incentrata sull'utilizzo pratico di questa metodologia per sviluppare idee e soluzioni innovative a problemi aziendali. L'obiettivo è quello di portare consapevolezza su come il Design Thinking può essere utilizzato non solo per risolvere con successo problemi manageriali e strategici, ma anche per favorire lo sviluppo di competenze fondamentali nella "dotazione" di un leader come l'empatia.



Leadership: Prospettive e Pratiche

ALESSANDRO SANCINO

The Open University (UK) & Università degli studi di Milano-Bicocca (IT)

“La leadership consiste nel farsi seguire e nel far accadere le cose (“making things happen”) che consentono di raggiungere determinati obiettivi. Managers e imprenditori sono oggi chiamati ad avere una leadership fondata su un “Purpose”, ossia un senso e una chiamata, capace di mobilitare risorse e persone in una logica generativa e sostenibile dal vista economico, ambientale e sociale. Essere leader oggi significa alimentare una visione condivisa, creare uno spazio per co-creare valore e governare intelligentemente gli avvenimenti.” A.S.

L'obiettivo di questo workshop è introdurre i partecipanti al tema della Leadership. La giornata è incentrata sul riconoscere la leadership attraverso varie prospettive (“Le lenti della Leadership”) e sullo sviluppare le conoscenze e le capacità per attivare pratiche generative di leadership. Le pratiche di leadership si focalizzeranno su vari livelli, dal livello macro a quello micro passando per quello meso. Il workshop combinerà concetti e strumenti di management, design e retorica. Vari casi di studio, lavori di gruppo e esercizi consentiranno ai partecipanti di riflettere sulla propria realtà aziendale in essere e in prospettiva, così come sulla propria vocazione e potenziale di leadership.

Sede

Hotel Spa & Golf Valle di Assisi
Via S. Bernardino da Siena, 116
06081 Santa Maria degli Angeli PG

Orario

9.00 - 17.00

Info

075 582741
formazione@sfcu.it
www.sfcu.it

Quote di iscrizione

Aziende associate a Confindustria Umbria

Quota iscrizione percorso completo € 3.700,00 (IVA esclusa)

Quota iscrizione singolo workshop € 700,00 (IVA esclusa)

Aziende non associate a Confindustria Umbria

Quota iscrizione percorso completo € 4.580,00 (IVA esclusa)

Quota iscrizione singolo workshop € 875,00 (IVA esclusa)

Privati

Contattare il nostro Staff

Lunch e coffee break inclusi nel prezzo

L'adesione aziendale all'intero percorso può non essere nominativa, consentendo all'azienda di prevedere partecipanti differenti ai vari workshop.

I DOCENTI



Umbria
Business
School



SIMON SYLVESTER CHAUDHURI

New York University, Center for Global Affairs

Simon Sylvester Chaudhuri è il Direttore Esecutivo di CIV:LAB, un'organizzazione no profit dedicata alla creazione di soluzioni scalabili per le città nel mondo. Prima di questo, Simon è stato il Managing Director di Global Futures Group ed il co-fondatore di Smart Cities New York, il più grande evento sulle smart cities nel Nord America. Durante la presidenza Obama, Simon è stato un advisor strategico per US Department of Commerce e per International Trade Administration, è anche professore presso NYU Center for Global Affairs dove ha lanciato il corso "Global Entrepreneurship" e Advisor del Global MBA presso l'Imperial College Business School di Londra. Ha un Master in Global Affairs da NYU ed una laurea in Economia e Filosofia dalla University of Sussex.



ENRICO FORTI

UCL School of Management, University College London

Enrico Forti è professore di strategia presso UCL School of Management (Londra, Regno Unito) e Manhattan College (New York, USA). Vive e lavora tra New York e Londra. Il suo programma di ricerca studia gli effetti dell'interazione tra strategia e struttura organizzativa sulla performance delle imprese. A UCL School of Management ha ricevuto il premio di miglior professore dell'anno. Ha insegnato corsi universitari, master e MBA presso varie istituzioni tra cui University College London (Londra, UK), Peking University (Pechino, Cina), Columbia Business School (New York, USA), Manhattan College (New York, USA), e Università di Bologna (Bologna, Italia). Prima di dedicarsi alla ricerca scientifica in accademia, è stato business analyst presso Accenture Management Consulting, nella divisione Financial Services.



LUCIA CHIERCHIA

Managing Partner GELLIFY, Bologna Business School e MIP School of Management

Lucia Chierchia è Managing Partner di GELLIFY, Piattaforma B2B di Innovazione che investe in startup B2B digitali e guida le aziende nella progettazione ed esecuzione di roadmap tecnologiche e della governance dell'innovazione. Professore aggiunto presso la Bologna Business School ed il MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business, su tematiche di gestione di innovazione e tecnologia. Con più di 20 anni di esperienza in organizzazioni tecnologiche, il percorso professionale è iniziato nel settore aerospaziale in Alenia Difesa (ora Leonardo) e quindi nel settore domestico, in Whirlpool Corporation ed Electrolux Group. Diverse posizioni manageriali in area R&D & Industrial Operations, a livello globale. Former Head del Global Innovation Hub di Electrolux Group. Ha conseguito la Laurea in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano e Executive Master in Technologies & Innovation Management presso la Bologna Business School.

**CRISTIANO BUSCO*****Luiss Business School, University of Roehampton***

Cristiano Busco è Professore Ordinario di Controllo di Gestione, Sostenibilità e Reporting presso l'Università Luiss Guido Carli e Faculty senior di Luiss Business School. Dopo aver conseguito il Dottorato in "Accounting and Finance" presso la Manchester Business School (Regno Unito), Cristiano in precedenza ha insegnato negli Stati Uniti (University of Southern California, Los Angeles, e Babson College, Boston), Regno Unito (Manchester Business School). Il prof. Busco si occupa principalmente di Management Accounting/Control, Performance Measurement and Management, Corporate and Integrated Reporting, e Sostenibilità. E' autore di numerose pubblicazioni accademiche e professionali su questi temi. In termini di "Engagement e Impatto" Cristiano è Co-Chair dello Strategy e Integrated Thinking Group della Value Reporting Foundation (la nuova organizzazione che costituisce la fusione tra IIRC – International Integrated Reporting Council e SASB – Sustainability Accounting Standards Board).

**FRANCESCO BONGARRÀ*****Responsabile del servizio parlamentare dell'Agenzia ANSA***

Francesco Bongarrà (Palermo, 1974) è il responsabile del servizio parlamentare dell'Agenzia ANSA, di cui è stato corrispondente da Berlino, Londra e Buenos Aires. Commentatore di politica e di current affairs per BBC, Deutsche Welle ed Arab News, è laureato in Giurisprudenza. E' stato per cinque anni il capo dell'Ufficio Stampa del Comune di Palermo. E' Senior Visiting Fellow della Faculty of Finance della Bayes Business School (Londra). Tiene lezioni di comunicazione di crisi aziendale presso l'MBA di Imperial College (Londra), ed il corso biennale di Giornalismo parlamentare presso il Master in Giornalismo dell'Università LUMSA (Roma). Dal 2012 è Ambasciatore della Repubblica di San Marino in Perù e Rappresentante Permanente di San Marino presso l'IMO (Organizzazione Marittima internazionale).

**ILEANA STIGLIANI*****Imperial College London, Business School***

Ileana Stigliani è Professore Associato presso la Business School dell'Imperial College London, è conosciuta a livello internazionale per il suo contributo scientifico sul ruolo della creatività e del design sulla competitività d'impresa. La sua ricerca è stata pubblicata nelle più prestigiose riviste internazionali di management. Presso l'Imperial College insegna Design Thinking a student master, MBA e top managers. Nel 2016 ha ricevuto il premio di eccellenza nella didattica, nel 2018 si è classificata prima nella lista dei 40 migliori professori di business al mondo sotto i 40 anni stilata da Poets&Quants. Lo stesso anno ha ricevuto il premio "Associazione Gianluca Spina" conferito da ASFOR (Associazione Italiana per la Formazione Manageriale) come migliore ricercatrice italiana sotto i 40 anni. Nel 2019 ha ricevuto il premio come migliore articolo dell'anno dalla rivista Journal of Management Studies.

**ALESSANDRO SANCINO*****The Open University (UK) & Università degli studi di Milano-Bicocca (IT)***

Alessandro Sancino è Professore Associato in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (IT) e presso The Open University nel Regno Unito (fractional appointment). E' anche Professore a contratto di People Management & Leadership presso l'Università della Svizzera Italiana a Lugano e External Examiner presso l'Università di Londra (SOAS). E' membro dell'Executive Board di PUPOL (Public and Political Leadership Academic Network) e Fellow della Regional Studies Association. Ha scritto oltre 60 pubblicazioni accademiche, tra cui articoli su prestigiose riviste scientifiche che hanno avuto un rilevante impatto in termini di citazioni. Nel 2021, Alessandro è stato inserito da Poets&Quants nella lista dei 40 migliori professori di business al mondo sotto i 40 anni.

